

LIBRACCIO ACQUISTIAMO IN CONTANTI LIBRI DI OGNI TIPO Ritiro a domicilio per grandi quantitativi CHIAVARI C.so Gianelli 2 Tel 0185/598378

Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000 - Editore Giansandro Rosasco - Dir. Resp. Carlo Stagnaro - Caporedattore Michela De Rosa Corfole C/O IDT-MIDERO Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) Tel 0185.938009 Fax 938200 - SMS 320.2041297 (prima del testo digitare 800V) - redazione@corfole.com

SPIE PER CASO, PROPAGANDISTE E INFILTRATE: IL CORAGGIO DELLE "NOSTRE" RAGAZZE, EROINE DELLA LIBERAZIONE

(pag. 3)



OLIO EXTRA VERGINE E LEGNA

Vendita diretta e servizi a domicilio: novità alla cooperativa agricola di Mezzanego



COME SFRUTTARE LA CRISI

Usare la disoccupazione o la mobilità per mettersi in proprio (pag. 15)



APRILE GOLOSO

I piatti liguri del '500, la raccolta del prebuggiun, i mini corsi di cucina, la "caccia" alla focaccia e le gite tra colli e cuculli (paq. 6 e 7)



IL FENOMENO

Animali sbranati dai lupi: c'è rischio per l'uomo?

Risponde l'esperto. (pag. 5)



Ferrada di Moconesi Tel e fax 0185 93 96 65 Pag. 5> ALLERTA METEO cambia tutto: ecco i nuovi codici di allarme

Pag.7> Figassetta award: caccia alla focaccetta più buona del Levante. Segnalate e votate! Pag.9> da Recco al resto d'Italia: il club che riunisce i "nipoti" del detective dell'impossibile Pag. 10> da dove deriva il nome AVEGNO?

Pag. 16> Come ho imparato a **FARE IL FIENO** grazie a Internet

DI GIANSANDRO ROSASCO

Intorno al 1870 la manifattura F.S. Kinney nero alla portata di tutti e il licenziamento

Company di New York fabbricava una di migliaia di lavoratrici. Possiamo immamarca di sigarette prodotta con i migliori ginare lo scompiglio e quanti alzarono tabacchi del mondo. La ditta chiamò arro- cartelli inneggianti la sparizione del dirittolatori di tabacco da tutta Europa con lo to sacrosanto a quel lavoro e alle terribili scopo di insegnare alle ragazze america- consequenze che ci sarebbero state. Ma ne l'arte di fabbricare le sigarette a mano. il mondo andò avanti senza troppi sus-Essendone prodotte in media 1.000-1.200 sulti e da quel nuovo mercato nacquero in otto ore di lavoro, le sigarette erano invece tanti lavori nuovi: pensate solo alla decisamente costose e quindi se ne ven- produzione delle confezioni di sigarette, devano poche. Le manifatture cercarono la loro distribuzione, i tabaccai, etc. quindi nuove soluzioni per ridurre il costo Morale: a tutti quelli che si lamentano di della lavorazione e ottenere produzioni su UBER, una sorta di servizio di taxi tra prilarga scala. Nel 1875 la Allen & Ginter mise vati (V. spiegazione a pag. 20) segnalo che in palio un premio di 75.000 dollari per chi oggi con l'arrotolatura a mano non solo avesse creato una macchina capace di superare le apparecchiature esistenti. James to di sigarette almeno 100 Euro ma non Albert Bonsack, figlio di un manifattore esisterebbero nemmeno i milioni di posti di merci di lana, all'età di soli 17 anni, de- di lavoro creati dall'indotto sopra citato. Il cise di entrare nella competizione e cin- che vi farebbe gridare tutti allo scandalo, que anni dopo realizzò e perfezionò una macchina di concezione completamente chi ha fantasia e capacità innovative - tasnuova, che a pensarci adesso non sembra sisti compresi - saprà comunque stare sul neanche tanto geniale, per gli standard a mercato adeguandosi alle nuove tecnolocui siamo abituati. Ma allora fu rivoluzio- gie. E nel caso il mestiere di tassista venisnario: da una bobina di carta si otteneva se superato succederà come è successo una striscia continua sulla quale cadeva il per tutto il resto: il mondo andrà avanti lo tabacco, si formava un lungo tubicino (il stesso. Quel che mi scoccia è che sicura-"baco") tagliato poi da un coltello in pezzi mente la mannaia dello Stato arriverà su di uguale lunghezza. La nuova macchina Uber esattamente come sui pacchetti delpermetteva così di realizzare 200 sigarette le bionde ma almeno da qui a quel giorno al minuto, equivalenti a 96.000 in otto ore. lasciamo che per una volta il mercato agi-In pratica sostituiva il lavoro di 48 arroto- sca in maniera veramente libera da lobby latrici a mano. Le conseguenze furono il e mantenimento di posizioni monopoli-

paghereste (io non fumo) un pacchetovviamente. Sono peraltro convinto che crollo dei prezzi delle sigarette che diven- stiche. Per il resto, buon viaggio a tutti!



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578





Questo è il tuo megafono, se hai qualcosa da dire... SCRIVICI! (recapiti in copertina)

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa

A CHIAVARI: RAZZIE NELLE AUTO

A Chiavari da qualche tempo qualcuno si diverte ad aprire le vetture in sosta e a razziare tutto quel che trova nell'abitacolo. Rompe il deflettore anteriore e il gioco è fatto. Vigili urbani e Carabinieri indagano, indagano. Si spera che,anche con l'aiuto delle telecamere sparse nei punti nevralgici della Cittadina ligure il rapinatore d'auto venga identificato e almeno fermato perché "sbattuto in carcere" in tempo di "spending review" pare sia più difficile. Ma ecco che un Quotidiano ligure oggi sbatte sotto gli occhi di chi legge (e,quindi,anche sotto quelli dell'interessato,il quale figurarsi se non s'informa di come stanno procedendo le indagini) la notizia che l'autore dei raid vandalici ha ormai un volto. A che pro ? E' più importante soddisfare la morbosa curiosità dei lettori oppure assicurare il ladro scassinatore alla Giustizia? Da oggi in poi le Forze dell'Ordine avranno un ulteriore compito: mettere sotto accurato controllo parrucchieri e parrucche, estetisti e tattuatori. Questo oggi,mentre "domani" dovranno estendere i controlli anche ai chirurghi specializzati in cambio...di testa.

Luigi Fassone, Camogli

ALLUVIONE: "SE SEI DI UN ALTRO COMUNE NON TI AIUTO"

La mattina dell'alluvione, constatata l'impossibilità di trovare dei tira-acqua visto che nei negozi sono andati tutti a ruba mi presento a Chiavari dove era stato allestito un centro mobile con una tenda pieno di giornalisti e di Vigili del Fuoco. Via Martiri della Liberazione era già quasi totalmente ripulita e nessuno dei vari soggetti incontrati in quella postazione aveva una macchietta di fango. Spiego che in alcune zone di Carasco la situazione è ancora drammatica e chiedo allora se fosse possibile avere dei tira-acqua e mi indirizzano alla sede dei Vigili Urbani. Una volta entrato mi sento rispondere che non possono darmeli perché la nostra azienda è nel Comune di Carasco e loro li danno solo a chi è di Chiavari. Ora, secondo me non si sono resi conto dal loro nido pulito e ordinato di come fosse la situazione a Carasco in quel momento; alla fine turbato dal trambusto da me creato è uscito il Comandante che ha capito la situazione e mi ha concesso due pale e due tira-acqua. Ma non erano di certo sufficienti e allora ho continuato la mia ricerca dove lui stesso mi aveva consigliato, vale a dire al centro per l'emergenza allestito a Lavagna "sicuramente più fornito". E lì con mio enorme disappunto ho trovato una cinquantina di persone nuovamente tutte belle pulite la cui risposta è stata guardare con stupore il mio essere ricoperto di fango dalla testa ai piedi e dirmi soavemente che non avevano tira-acqua e pale e dicendomi di andarle a comprare. Non sapevo se crederci o se era uno scherzo. Ma allora a cosa servivano tutte quelle persone? Per carità stavano sicuramente coordinando tutte le varie emergenze, ma è possibile che non avessero degli attrezzi da dare a chi avesse bisogno come? Non era forse il centro allestito a tal proposito? Davide Santi

Nota della Redazione: in quell'evento non è andato tutto storto e infatti a pag. 13 trovate il #grazieperché dello stesso lettore.

SIETE DI PARTE!

Ho letto sul numero scorso l'articolo di tale Belloni "una delle figure più incredibili del '900" e mi pare triste nel 2015 vedere un'apologia del fascismo dopo tutti i danni che ha fatto. Pensavo foste molto più intelligenti e meno di parte perchè il vostro è proprio un bel giornale ma questa volta mi sono dovuto ricredere. Lettera firmata

Risponde la Redazione

Gentile lettore, ognuno la pensa come crede ma è nostro compito divulgare le storie del territorio in maniera sincera e diretta senza alcun tipo di remora. Ogni nostro giornalista, lo scriviamo nero su bianco in maniera che chiunque possa controbattere, ha da sempre la totale libertà nel trattare gli argomenti che vengono sottoposti in redazione, con l'unico vincolo di scrivere cose vere e in un buon italiano. Quanto all'essere di parte respingiamo tutto al mittente, combinazione vuole che proprio in questo numero si parli delle "donne della resistenza" e l'autore sia lo stesso dell'articolo incriminato sullo scorso numero. Attendiamo quindi le critiche dell'altra sponda anche se pensiamo che le ideologie novecentesche, proprio oggi nel 2015, siano si quelle ad avere ben poco senso.



Titolano i quotidiani: "Il PD ligure minaccia sanzioni per chi non sostiene la Paita".

Azzardo: 80 Euro?

Eredità, dispute di condominio o altre questioni legali?

Risolvi senza cause in Tribunale, in fretta e con minima spesa. Rivolgiti con fiducia e senza impegno al Conciliatore











CANTINE CAPERANA

Il meglio per soddisfare la vostra 'sete' di cose buone Chiavari Via Parma 304 Tel. 0185.382694

OFFERTE
ACQUE MINERALI
tra cui Lauretana e Lurisia

STOCCAFISSO NUOVO!

INOLTRE:

- >birre delle migliori marche
- > vini del centro e del nord
- > hihite
- > vasta gamma di acque minerali
- > specialità alimentari:
- conserve, salumi, formaggi, stoccafisso, filettoni salati...

25 APRILE: LE DONNE DELLA LIBERAZIONE

Con un coraggio da leonesse si sono improvvisate spie, propagandiste e infiltrate: sono le ragazze del Levante che hanno scritto la Storia senza mai essere ricordate. Prima d'ora.

S. P. - Commenta e condividi su www.corfole.it

Sono passati 70 anni esatti. Molti non erano ancora nati, altri erano troppi piccoli per ricordare. Ma quel 1945 è rimasto scritto su tutti i libri di storia, sui monumenti di tutte le città. Quando si parla di Liberazione tutti pensiamo ai partigiani e quando immaginiamo una brigata la prima cosa che viene alla mente è una squadra di uomini in posa davanti alla macchina fotografica dopo il 25 Aprile, tutti sorridenti, chi con il fucile in mano, chi con la sigaretta in bocca, chi con il cappello e qualche vestito ancora stracciato dai combattimenti. Ma quegli uomini in posa non furono gli unici a scendere in guerra contro gli invasori. Qualcun altro combattè in modo meno visibile ma forse ancor più fondamentale: le donne. Bruno Garaventa, nato a Uscio, che da anni raccoglie informazioni, materiali e fotografie sulla resistenza delle nostre vallate, ha raccolto moltissime storie nel suo libro "Uscio la resa nazifascista del 27-4-1945", nel quale vengono ricordati tutti i personaggi partigiani di Uscio, Avegno e della Val Fontanabuona. Tra di loro diverse sono donne e ragazze che a quell'epoca diedero il loro fondamentale contributo ai propri fratelli nascosti fra la macchia dei nostri appennini. Furono anche loro a decidere le sorti di una guerra che stava distruggendo il nostro paese. Ricordiamole come meritano.

Delia, che fingendosi una sprovveduta ragazza di campagna convinse un intero gruppo a disertare

Agli occhi degli occupanti tedeschi di Uscio non era altro che una carina e giovane ragazza di campagna, che ogni giorno andava alla fontana a fare la scorta di acqua fresca, scherzando con gli Alpini di guardia. In realtà Delia lavorava in segreto per il Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) e per la brigata partigiana di Uscio e come nei film di azione riuscì a conquistare la fiducia dei soldati, convincendo un intero gruppo di Alpini della Monterosa a disertare, aiutandoli poi a scappare passando verso i monti, dove li attendevano altri partigiani per aiutarli nella loro fuga. Un lavoro tanto rischioso quanto difficile, tanto che in paese in molti si chiesero dove fossero spariti quei soldati. Ma nessuno, tanto meno i tedeschi, seppe mai la verità.



Maria Grazia, che si infiltrò tra i tedeschi come traduttrice salvando diverse vite

A volte fu la fortuna, unita ad un coraggio incredibile a far girare la ruota a favore dei partigiani. Maria Grazia Funari di Camogli non avrebbe mai pensato che la malattia che aveva costretto il padre a ritirarsi fra le montagne del Trentino Alto Adige, l'avrebbe aiutata a liberare la sua terra. Durante il soggiorno imparò il tedesco e le lingue ladine, che le permisero non solo di salvarsi durante il rastrellamento di Pannesi del 1944, ma persino di essere assunta come traduttrice e interprete dai tedeschi. Un ruolo che le permise di trafugare preziose informazioni, salvando diverse persone. Fu presente anche nel momento della resa delle truppe tedesche e fasciste, che venne negoziata alla presenza degli esponenti del CLN, dei partigiani e degli Americani proprio a Uscio.



Elvira, deportata nei campi di concentramento per aver fatto propaganda e aver fornito documenti

Arrestata e deportata prima nel campo di concentramento di Merano e poi in quello di Bolzano per aver fatto propaganda ed aver fornito documenti alla resistenza nelle sue lettere ritroviamo una forma di eroismo tutta femminile. Durante la propria prigionia scriveva così alla mamma rimasta a Uscio: «fatti coraggio e soprattutto non piangere, pensa che tua figlia è orgogliosa e contenta di esserci (nel campo di concentramento, ndr), l'unica cosa che mi dispiaccia è di essere lontana da voi tutti che voglio immensamente bene [...] E tu mammina come stai? I dolori che ti danno le tue mani sono scomparsi? Vorrei tanto saperti tranquilla sia per me, sia per papà, che rivedremo al più presto di quello che pensiamo».



Ines e Filomena, torturate dai nazisti

Ines, farmacista di Recco, aiutava le brigate e il CLN fornendo medicine, garze e tutto quanto necessario per curare le ferite; per questo fu imprigionata a Chiavari dove rimase giorni appesa per le braccia. Nella speranza dei fascisti avrebbe dovuto lasciarsi scappare i nomi dei partigiani che aveva conosciuto, ma la sua tenacia e il suo orgoglio convinsero gli occupanti a rilasciarla senza che ebbe proferito parola. Non andò così a Filomena (sopra), uccisa dai maltrattamenti dei tedeschi nel gennaio del 1945. Se Genova è stata liberata in due giorni e se possiamo dirci persone libere il merito è di queste donne e di quelle che come loro, lavorando di nascosto, rischiando la vita, subendo torture e ingiustizie hanno liberato la nostra terra, senza ricevere medaglie né gli onori della cronaca. A loro va il nostro più sentito grazie.

IL LIBRO CHE RACCONTA LA II GUERRA NEL TIGULLIO

L'11 aprile alle ore 15.00 presso il salone dell'ex asilo comunale di Uscio, sarà presentato il libro "Uscio la resa nazifascista del 27-4-1945" - Memorie e cronaca degli eventi in Riviera e Fontanabuona durante la lotta di Liberazione 1943-45 di Bruno Garaventa (in foto)





Rastrellamento dei nazisti nei nostri paesi: alle spalle si notano le case incendiate



"VOGLIAMO IL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI ANCHE A LAVAGNA"

La prima battaglia del nuovo Comitato cittadino è volta al riconoscimento delle famiglie "non tradizionali"



"Vogliamo che vengano tutelate e riconosciute le nuove forme di Unioni Civili, come ad esempio i numerosi casi di famiglie allargate, o più semplicemente pensiamo alle coppie di giovani che per diversi motivi non hanno

la possibilità di creare una famiglia 'tradizionale' ma condividono nello stesso modo i sentimenti di coppia e le difficoltà della vita quotidiana. Immaginiamo, ad esempio, tutte le problematiche legate al riconoscimento dei diritti del partner in caso di malattia o morte di uno dei due componenti della coppia". Con questo intento il Comitato "Sole Rosso per i Diritti Civili" da poco costituitosi a Lavagna,

ha invitato la popolazione e il Consiglio Comunale a sottoscrivere una raccolta firme sulla necessità di istituire il Registro delle Unioni Civili, come forma di rispetto verso quei cittadini ai quali ancora oggi non vengono riconosciuti i propri diritti, sanciti anche con sentenze della Corte Costituzionale. Un'iniziative di carattere sociale per la tutela dei diritti civili, a cui se ne affiancheranno altre volte all'ambiente e alla salute dei cittadini. Il Comitato è costituito dai Soci fondatori (in foto, nell'ordine) Roberta Ostiaoni (classe 1990), Sonia Reina (classe 1993), Elio Agresti (classe 1948), Matteo Brugnoli (classe 1977) e Massimo Riva (classe 1966) nominato Presidente (foto in alto).

Contatti: pagina Facebook "Comitato Sole Rosso x i Diritti Civili"









BASTA FABBRICHE: ECCO COSA CHIEDE IL TERRITORIO PER L'EX AREA LAMES

A sorpresa (ma neanche tanto) pur con la crisi la richiesta è di una nuova prospettiva amministrativa che sappia coniugare la creazione di posti di lavoro con la tutela dell'ambiente, la promozione turistica e i servizi alle persone. E le idee non mancano.

Nessuno desidera una fabbrica. Questo è il dato, decisamente significativo, emerso finora dal sondaggio (ancora in corso) e che le amministrazioni dovrebbero tenere seriamente in considerazione. Per chi non lo sapesse, il mese scorso, alla notizia della rinuncia definitiva ad aprire la nuova sede Lames nel terreno appositamente acquistato a Cicagna dalla Regione, abbiamo voluto coinvolgere i lettori in modo da dare visibilità a quelle che sono le aspettative del territorio, di chi lo vive e abita. Al momento nel sondaggio lanciato nel gruppo facebook di Corfole predomina decisamente il desiderio di impianti sportivi o un'attrazione turistica (a pari merito), subito seguiti dall'idea di un'area relax. In particolare Andrea Salvestrini in quell'area preferirebbe un luna park, che in fondo potrebbe essere l'estensione di quello che propone Angela Montella, ossia un'area di aggregazione per anziani, disabili e bambini con servizi igienici giochi, ludoteca e pulmino per portare a casa chi non è motorizzato.

Per Gian Luca Grippo, Presidente dei Non Morti, il futuro del territorio potrebbe stare nella coltivazione bio e nella promozione di prodotti locali: "Si dovrebbe creare una cooperativa nella quale impiegare sia i coltivatori locali sia i ragazzi già diplomati e quelli ancora negli studi del Marsano, dove produrre frutta e verdura biologica sotto un marchio riconoscibile della Valfontanabuona. Prodotti da vendere essenzialmente nei negozi della Valle in espositori appositi riconoscibili e che rimangono aperti il sabato e la domenica per ricevere chi viene a comprare da Genova e dalla Riviera. La Regione ci mette l'area ed il finanziamento iniziale. Ovviamente occorre analizzare prima il terreno per verificare che ci siano le condizioni per l'agricoltura bio. Avviato il progetto si spera faccia da traino per gli altri coltivatori della Valle, che dovranno rispettare gli stessi parametri. Se poi la produzione è maggiore di quel che si riesce a vendere nei negozi si vende tramite internet o al mercato a Bolzaneto.'



Ecco come sarebbe stato l'insediamento industriale LAMES a Cicagna

E TU COSA VORRESTI CHE VENISSE REALIZZATO IN QUELL'AREA?

Invia la tua idea a redazione@corfole.com o alla nostra pagina facebook/corfole



ANIMALI SBRANATI DAI LUPI

C'è pericolo per l'uomo?

Ultimamente il "Consorzio per la tutela del bosco e sottobosco" di Neirone ha ricevuto diverse segnalazioni di capi di ovicaprini uccisi e sbranati dai lupi. Infatti sono stati uccisi due capi vicino a un'abitazione e sono stati trovate diverse carcasse di daino o capriolo. L'ultima (in foto) è stata trovata sul ciglio della strada, poco prima del ricovero per anziani ed ha destato non poche preoccupazioni. La domanda che sorge spontanea è: "i lupi sono pericolosi per l'uomo?". Risponde Christine Berteotti (in foto) consigliere di minoranza a Neirone, guardia micologica e segretaria del consorzio sopracitato: "Nel modo più assoluto no! Il lupo è un' animale molto schivo, raramente si riesce a vederlo e appena avverte la

presenza dell' uomo scappa. Continuate tranquillamente a fare passeggiate nei boschi perché è più facile essere aggrediti da un cinghiale che da un lupo. Le statistiche ci dicono che negli ultimi 50 anni in Europa ci sono stati solo nove casi di lupi che hanno attaccato persone. Solitamente si avvicinano alle case perché inseguono le loro prede siano essi daini, caprioli o cinghiali. L'unico modo per evitare che riesca ad entrare nei recinti è munirsi di una recinzione a maglie elettrica, più che altro per evitare spaventi". In effetti le statistiche rassicurano e il lupo proprio nell'entroterra sta ricreando un equilibrio naturale tra prede e predatore e per una volta speriamo che anche gli animalisti siano contenti.









ALLERTAMETEO

Cambia tutto: si passa ai colori giallo, arancione e rosso

Sulla base delle esperienze conseguenti gli eventi eccezionali che negli ultimi anni hanno interessato il territorio, in Regione sono stati rivisti i codici e le prassi in caso di maltempo. Ecco le novità.

CODICI COLORE



questa tip

Fino ad oggi, a seconda dell'intensità del fenomeno atteso, venivano definiti tre livelli, denominati rispettivamente Criticità Ordinaria, Allerta 1 e Allerta 2, ad ognuno dei quali è associato uno scenario di pericolosità in scala crescente. Con il nuovo sistema i tre scenari rimangono, ma vengono meglio distinti e definiti con i tre colori giallo, arancione e rosso, così come già in uso in altre regioni. Il colore giallo, corrisponde quindi a quello che oggi è il livello di criticità ordinaria.

ALLERTA TEMPORALI

Viene introdotta la allerta temporali a seguito della previsione di rovesci o temporali forti. Dopo gli eventi del 9 ottobre a Genova, c'è stata, a livello nazionale, una ulteriore riflessione, a seguito della quale si è deciso di tenere conto del fenomeno temporali, che sarà recepito anche dai siste-

mi di protezione civile delle altre regioni, che oggi non lo prevedono. I livelli di allerta generati dai temporali, qualora non siano compresi in fenomeni più ampi di piogge diffuse, saranno due, Giallo e Arancione, con quest'ultimo come livello massimo per questa tipologia di fenomeni.

Vengono adeguate al nuovo sistema anche le azioni che ogni Amministrazione deve inserire nella propria pianificazione di emergenza da attivare a seguito dell'emanazione di un'Allerta.

Infine, si sta approfondendo il tema dell'estensione del sistema di allertamento, oltre a quello idrologico, anche alla possibilità di innesco frane in collaborazione con CNR IRPI. Ora si passa alla fase di condivisione e confronto della nuova procedura con tutti gli enti territoriali interessati per arrivare all'approvazione entro l'estate. Da subito inizierà una fase comunicativa, in modo da utilizzare il nuovo sistema già in atunno. Prossimo passo l'apertura h 24 della sala Operativa ampliando il presidio odierno"



DIRITTO UTILE - A cura dell'avv. Gabriele Trossarello CONTATTI: Tel 0185.938009 redazione@corfole.com

PROBLEMI COL VICINO E NUOVE OPPORTUNITÀ CON LA CASA

SE IL VICINO FA PASSARE NEL MIO TER-RENO DELLE NUOVE TUBATURE SENZA PERMESSO

Marco (nome di fantasia) ci scrive in quanto proprietario di un fondo nel quale passano - in forza di un regolare contratto di servitù - le tubature dell'impianto fognario del vicino e che vanno a sfociare in un fondo di terzi. IA queste, non molto tempo fa, il vicino ne ha affiancate altre per lo scarico di servizi igienici nuovi, senza però aver chiesto a Marco l'autorizzazione. Marco ci chiede se possa opporsi o se il predetto contratto di servitù rende comunque legittimo il passaggio sul suo fondo anche della nuova tubatura. Va detto che la condotta posta in essere dal vicino è illegittima, in quanto l'art. 1067 c.c. afferma che "Il proprietario del fondo dominante non può fare innovazioni che rendano più gravosa la condizione del fondo servente". Certamente il passaggio di una nuova tubatura rappresenta "un' innovazione che rende più gravosa la condizione del fondo servente". Ma la giurisprudenza arriva anche ad affermare che "auand'anche il rifacimento della condotta non configurasse una nuova servitù invocando la sopravvenuta inutilizzabilità della vecchia condotta, dovrebbe pur sempre ravvisarsi, nella fattispecie, un inammissibile aggravamento della servitù stessa, considerato che al divieto di aggravare l'esercizio della servitù si può contravvenire, non solo attraverso la costruzione, ma anche la modificazione delle opere materiali già destinate al normale funzionamento della servitù stessa" (Si veda Cass. 21 agosto 2012 n. 14582). Quindi, l'operato del vicino è illegittimo sia nel caso in cui affianchi del tutto arbitrariamente alla tubatura preesistente una nuova, sia nel caso in cui (senza aver raggiunto un accordo con Marco) esegua sulle tubature preesistenti opere tali da modificarne la struttura.

GUADAGNARE DALLA CASA SENZA VENDERLA

Recentemente il Parlamento ha approvato una legge che consente di ricavare liquidità da un immobile senza perderne la proprietà: l'istituto del prestito vitalizio ipotecario. Tale istituto consente al proprietario di un immobile – di età superiore a 60 anni – di convertire parte del valore del bene in contanti, per soddisfare esigenze di liquidità, senza essere tenuto a lasciare la proprietà dell'immobile, che viene comunque ipotecata a garanzia del finanziamento. E' possibile concordare con la banca mutuante modalità di rimborso graduale di interessi e spese, anziché corrisponderle contestualmente alla scadenza del finanziamento. Gli eredi del beneficiario, nel caso in cui il proprietario non decida di rimborsare anticipatamente il finanziamento, potranno decidere di estinguere il debito nei confronti dalla banca, oppure vendere l'immobile.

Impara l'arte (di cucinare) e non tenerla da parte!

Continuano i mini corsi tematici tenuti dallo chef Giovanni Bottino

Si apprendono le basi della cucina, si assaggia, si chiacchiera, si brinda e ci si diverte: il senso di questi incontri è migliorare le proprie capacità culinarie e socializzare, senza prendersi troppo sul serio. Quello che viene preparato viene gustato sul posto e per il resto portato a casa. E come se non bastasse non manca mai il dolcetto preparato dalla padrona di casa. A dirigere il laboratorio è Giovanni Bottino, chef dell'Osteria della Fonte Buona (Favale di Malvaro), nota sia per la location particolare sia per la cucina piena di estro e fantasia.

Corsi del 14 e 28 aprile Pasta fresca, di tutto un po'...

Gnocchi di patate Gnocchi di farina di castagna Trofiette - Ravioli -Pansoti Taglierini e tagliatelle Raviolini del Plin

Dalle ore 20,30 presso Dondero e Porro VIA XX SETTEMBRE 2, Cicagna Per info e costi: 0185.92156

> Nelle foto: i partecipanti al corso dedicato ai dolci ognuno con una dellle realizzazioni della serata: (dall'alto a sin.) cioccolatini, tiramisù, cantuccini, canestrelli, torta tenerina. In basso a destra Lara Dondero, la titolare del negozio in cui si svolgono i corsi e lo chef Giovanni Bottino danno il via al brindisi finale.

RICETTA CANESTRELLI

300gr farina, 250 gr burro, 120 gr zucchero, 3 rosssi d'uovo, buccia di limone. Impastare burro, zucchero e uova, poi aggiungere la farina. Creare l'impasto e metterlo in frigo per almeno un'ora. Stendere la pasta con un'altezza di circa mezzo centimetro e con le formine fare i canestrelli. Disporre su una teglia ricoperta di carta da forno e cuocere a 140° per 10/15 min. Una volta raffreddati spolverare di zucchero a velo.















19 APRILE - MULATRIAL DELL'ARDESIA In sella tra i monti (e le golosità) della Fontanabuona

La sezione Trial Valfontanabuona del Motoclub della Superba ripropone la Mulatrial dell'ardesia, tra i monti a cornice di Moconesi, Lorsica e Neirone con vista sul Mar Ligure . Il giro è stato rielaborato con l'apertura di nuovi sentieri. Partenza dal campo sportivo di Gattorna (via Romana 23) dove si potrà consegnare all'organizzazione la tanica omologata di carburante per utilizzarla al ristoro di metà giro, che vedrà i volontari dell'Alta Gattorna preparare i "cuculli", le mitiche frittelle liquri di farina di ceci ed erbette. INFO: 392.9707978 manuciao.87@libero.it





Tra costumi d'epoca e ricette del 1500, Rapallo rievoca i fasti del Rinascimento

Il Gruppo Storico di Rapallo, capitanato da Giorgio Gianello, anche quest'anno ha organizzato la "Cena del Capitano" tenutasi presso il Ristorante Nettuno, Grazie alla collaborazione del ricercatore di cucina medievale e rinascimentale **Remo Bagnasco** (autore del libro "Il gusto e la sua storia" ricette dal 1300 al 1500) i tanti convenuti hanno potuto degustare antiche prelibatezze della cucina locale: cipolle in tiella, torta d'erbe alla "zenovese", macharoni alla "zenovese", pollo alla melarancio, biete in fricassea, fegatelli in addobbo, quaglie rosso con panunto, pere sciroppate al vino rosso e torta alla tedesca. Un modo per rispolverare la storia dell'antico "Capitaneato di Rapallo" che allora comprendeva i comuni di Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino, Zoagli, Coreglia, Cicagna, San CoIombano, Moconesi, Orero, Favale, Lorsica e Neirone e per coinvolgere molte altre realtà del Tigullio come i musici della banda di Rapallo, la scuola alberghiera di Lavagna e il gruppo di danza rinascimentale "Le gratie d'amore" formatosi in seno ai Sestieri di Lavagna da sempre protagonista della Torta dei Fieschi e dell'Addio do Fantin di San Salvatore, dove curano rievocazioni soriche con particolare riguardo per il periodo che, per Genova, prende il nome di "Siglo de Oro" e va dalla seconda metà del '500 al primo '600. La serata sarebbe da ripetere più di una volta l'anno vista anche la sentita partecipazione del pubblico. Il suggerimento è di proporla anche in estate, offrendo anche ai turisti la possibilità di immergersi in questa bellissima atmosfera.



1) il gruppo Storico di Rapallo

2) i musici della banda di Rapallo: Alice Centofanti, Andrea Gatto, Marta Caccialanza, Simona Zanetta

3) Errico Giovanni e Mattia titolari del ristorante Nettuno con Remo Bagnasco e Alessandra Rotta (direttore artistico del Gruppo Storico di Rapallo)

4) il gruppo di danza rinascimentale "Le Gratie d'amore"

5) Carlotta Fortunato della scuola Alberghiera di Lavagna con le classi 2°A e 3°A.









<u>Domenica 12 Aprile</u> Nei campi a raccogliere il "prebuggiun"

Camminando per i sentieri e i campi di Lumarzo, impareremo a riconoscere le umili piante commestibili, riscoprendo gli antichi sapori con cui i nostri vecchi avevano familiarità. Ore 9,00 ritrovo presso il BUNGALOW di Lumarzo; ore 9,30 partenza per la raccolta delle erbe (portare coltellino e sacchetto) guidata dalla guida ambientalista Dott. Geol. Marco Molinari; ore 12,30 **PRANZO TIPICO**; ore 15,00 dimostrazione di realizzazione dei Pansoti e relazione sulle erbe raccolte. Euro 16. Prenotazione: 0185.94358-3394748819.

Diete, celiachia, disturbi dell'alimentazione: se ne parla in TV

Medici del comprensorio con i dirigenti dell'ASL4 trattano temi legati all'alimentazione e di quanto sia importante alimentarsi correttamente per evitare determinate patologie. Succede nel programma "Cibiamo" tutti i lunedi alle 20.00 su Entella Tv. Partecipano Dr Maurizio Barsotti, chirurgia; Dr Castagneto, angiologo; Dr Fabrizio Gallo ASI 4; Dssa Pampini, pediatria; Dssa Marre, Laboratorista; Dssa Desideria Descalzi, nutrizionista. Responsabile del programma Ana Maria Norero. L'ASL 4 ha aperto un dipartimento specializzato per la celiachia e l'anoressia: le persone che sospettano di avere una di queste patologie sono invitate a mettersi in contatto: **0185.393907** o **392-5371707.**



Esistono mille panifici e bar e ristoranti che la autoproducono, ma noi cerchiamo la migliore del Levante: da Bogliasco a Moneglia, passando per tutta la costa e le Valli Petronio, Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Sturla e Trebbia. In pratica in tutto il comprensorio tra La Spezia e Genova, ossia il territorio in cui trovate Corfole! Sarete ancora voi lettori con i vostri amici e gli amici degli amici a indicare il vincitore: ogni segnalazione verrà riproposta anche ai lettori che ci seguono su Facebook che potranno quindi aggiungere il loro voto. Il concorso si chiuderà nei prossimi mesi per dar modo a più panifici e locali di entrare in gara e a voi di segnalare e votare in maniera trasparente e gratuita, in pieno stile Corfole! Una volta designato il vincitore verrà estratto anche uno dei suoi votanti che vincerà una teglia della focaccia preferita!

Segnalazioni a redazione@corfole.com o ai recapiti in copertina!



Dalla vendita di olio extra vergine e legna da ardere alla pulizia e gestione di uliveti e noccioleti

La rinnovata cooperativa agricola di Mezzanego rilancia con nuovi prodotti e servizi tipici dell'entroterra

Prendete alcuni prodotti e servizi tipici dell'entroterra e aggiungeteci l'entusiasmo e la voglia di innovazione che si crea guando si forma un gruppo affiatato, unite la massima trasparenza ed ecco sfornata la ricetta che sta rilanciando la storica Cooperativa Agricola Rurale Isola di Borgonovo con sede a Mezzanego, nel cuore della valle Sturla. Da qualche mese infatti si è rinnovata con un nuovo direttivo (composto da Casaretto Massimo, Ginocchio Nadia, Campodonico Luciano, Cerisola Renzo, Servente Roberto, Servente Massimo e l'esperto frantoiano Bruno Cademartori) e un nuovo presidente, Mario Dodici. Quest'ultimo, di origini locali ma con un'esperienza imprenditoriale importante negli USA, ha portato una ventata di rinnovamento e una predisposizione ad agire in tempi di crisi cavalcando il cambiamento invece che subirlo. Così, grazie al fondamentale coinvolgimento dei soci, vero fulcro della cooperativa (al quale il direttivo si attiene ed è ben felice di ricevere segnalazioni ma anche critiche costruttive per migliorare il sodalizio), è stato subito potenziato il frantoio con l'installazione di due nuove gramole in aggiunta alle quattro già esistenti per consentire un migliore servizio sia ai soci che ai clienti. Ma c'è di più. Invece che limitarsi alla spremitura conto terzi la Cooperativa ora vende direttamente l'olio extra vergine di oliva ai privati in pratiche confezioni da uno, tre e cinque litri fornendo il supporto ai soci per la vendita dell'olio nei periodi di maggiore abbondanza e garantendo contemporaneamente il massimo controllo e l'alta qualità per il cliente finale. A tutto questo si aggiungono molti altri servizi come la consegna a domicilio di legna da ardere locale di rovere, carpine e faggio a prezzi competitivi (essendo la quantità disponibile limitata il consiglio è di farsi quotare un preventivo non impegnativo fin da subito) che ha già riscosso molto successo, e altri in fase di implementazione come il progetto di pulizia e gestione degli uliveti e noccioleti dedicati a chi possiede dei terreni e non riesce più a seguirli. Per venire quindi incontro alla nuova clientela, far conoscere i servizi e in particolar modo far degustare l'olio (visto il successo della partecipazione alla fiera dell'agricoltura a Lavagna e alla fiera della Festa della donna a Cogorno) la cooperativa ha deciso che sarà presente al mercato di Carasco (1° e 3° mercoledì del mese) e al mercato domenicale a Moneglia. Molte altre date e luoghi sono in fase di programmazione ed è per questo che è consigliabile seguire tutti gli aggiornamenti sul sito

CONTATTI

-Sede della Cooperativa
Via Isola di Borgonovo 35, Mezzanego
-Sede del frantoio
Via Val Mogliana 42
Tel 349-0063440
www.frantoiooleario.it
frantoioborgonovo@libero.it



Il nuovo presidente della cooperativa, Mario Dodici e i due prodotti di punta: olio extra vergine e legna da ardere



svoltare per Cichero e arrivare a Villagrande, svoltare a destra e prose-

guire 3km per Prati di Cichero. 50 metri dopo l'ACLI siete arrivati! Aper-

ti: venerdi sera, sabato e domenica pranzo e cena, e tutti i giorni festivi.

www.casondelarvego.it

PROGETTO COOPLIGURIA STARTUP

200mila Euro per le nuove imprese cooperative



In occasione del 70° anniversario della sua costituzione, Coop Liguria, in collaborazione con Legacoop Liguria e con 'Coopstartup' di Coopfond, presenta il progetto 'CoopLiguria Startup', volto a promuovere la creazione di nuove imprese cooperative, favorendo lo sviluppo di idee imprenditoriali capaci di apportare benefici alla comunità locale. Il progetto si rivolge a giovani under 40, o a cooperative inattive costituite da meno di 12 mesi, e prevede non solo il finanziamento delle idee imprenditoriali più convincenti, ma anche un articolato percorso di formazione e tutoraggio. È prevista l'attivazione di un bando, che partirà il 7 aprile e rimarrà aperto fino al 31 luglio. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro quella data, utilizzando la piattaforma informatica del progetto 'Coopstartup': www.liguria.e-coop.it.

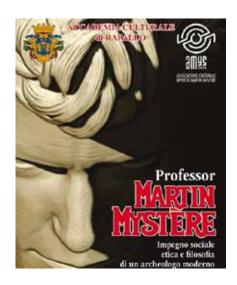
LAVORARE IN CROCE ROSSA

Aperto il bando per l'impiego in servizio civile

I Comitati locali C.R.I. di Chiavari, Cicagna, Cogorno, Moconesi, Lavagna, Riva Trigoso e Santa Margherita Ligure aprono il bando per il reclutamento di nuovo personale attraverso la formula del servizio civile. Durata del progetto: 12 mesi con impegno di 1400 ore effettive (30 ore settimanali).

INFO: www.serviziocivile.gov.it





MARTIN MYSTÈRE: SCIENZA, ETICA E MISTERO NEL FUMETTO AMATO ANCHE DA UMBERTO ECO

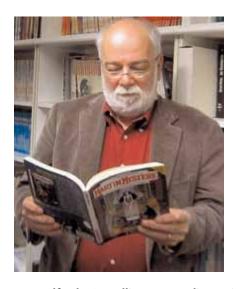
Dall'idea di un recchellino l'associazione che riunisce i "nipoti" del celebre detective dell'impossibile

Sapevate che la Disney produce i propri fumetti che poi pubblica in tutto il mondo per l'80% in Italia, e che la Liguria è uno dei poli fondamentali di questa produzione? E il Levante in particolare è un vero "ricettacolo" per fumettisti: disegnatori, sceneggiatori, ma anche eventi a tema trovano qui una sorta di "terreno fertile". Oggi vogliamo parlarvi di A.Mys (ass.cult.amys@ tiscali.it), un'associazione nata dall'idea del recchellino Daniele Busnelli e dedicata a uno dei fumetti tra i più conosciuti e apprezzati in Italia: Martin Mystère. "Nato" nel 1982 nella grande famiglia di Sergio Bonelli Editore, "il detective dell'Impossibile" è uno studioso che si occupa di fatti ritenuti inspiegabili dalla "scienza ufficiale": tra le sue pagine si uniscono quindi mistero e ricerca scientifica, avventura e suspense, il tutto condito con grande originalità e ironia. Per le sue caratteristiche Martin Mystère è un personaggio utilizzato anche per divulgare temi culturali, scientifici ed educativi, come si può leggere nella locandina in foto "impegno sociale, etica e filosofia di un archeologo moderno". Per questo i fan sono tantissimi e A.Mys non solo li riunisce ma promuove il personaggio, la sua storia e l'arte del linguaggio del fumetto con libri, pubblicazioni, mostre e incontri, come quelle in collaborazione con Rapalloonia, la storica mostra del fumetto di Rapallo. A.Mys sta per Associazione Culturale Nipoti di Martin Mystère e il nome si rifà al fatto che il creatore di questo personaggio, Alfredo Castelli, lo ha soprannominato "il buon vecchio zio Marty" e così i lettori che lo seguono da 30 anni si sentono un po' tutti suoi nipoti. Crescendo la passione non si è di certo attenuata, anzi è con l'età adulta che i temi della serie possono essere apprezzati e compresi maggiormente.

Il Premio Strega, il Pulitzer e Umberto Eco: i fumetti sono una cosa seria

Lo scorso anno un fumettista, Gipi, per la prima volta è stato candidato come finalista al Premio Strega, mentre si ricorda il primo premio Pulitzer vinto da un fumetto, "Mouse" di Art Spiegelman, o grandi successi come quelli di Guy Delisle, noto per i reportage a fumetti ambientati a Gerusalemme o Pyongyang. La Francia, paese leader in questo settore, al contrario del nostro paese dà molta importanza alla cultura del fumetto: basta entrare in una libreria per accorgersi dell'ottima qualità dei volumi, per niente inferiori ai libri. In Italia, tra i nomi che meglio combinano questi due mondi c'è Umberto Eco, noto appassionato di Martin Mystère, e tra i suoi saggi alcuni sono proprio sul linguaggio del fumetto.

Luca Bagnasco Commenta e condividi su www.corfole.it





Alfredo Castelli, creatore di Martin Mystère e il recchellino Daniele Busnelli, fondatore di A.Myst, l'associazione che riunisce i fan della serie



L'ultimo week end di Aprile animerà i Magazzini del Cotone del Porto Antico con tante iniziative, come illustra **Enrico Testino**, uno degli organizzatori: «Accanto ai tradizionali incontri con gli autori, agli stand ricchi di fumetti di ogni genere, gli appassionati potranno godere Sabato 25 Aprile della **Maratona dei film di animazione** del maestro Hayao Miyazaki, mentre il 26 c'è il **Cosplay Night Party.**»



23 Aprile, Portofino LA PIAZZETTA A FUOCO COL TRADIZIONALE FALÒ PER SAN GIORGIO

"San Zorzo valente - ammassa o serpente - o serpente o l'ammia -San Zorzo o ghe tia!"

Tutto dipende dalla direzione che prenderà la "penolla" (un fusto di albero issato al centro del falò) durante il falò, nel quale gli abitanti del borgo marinaro più famoso d'Italia si sbarazzeranno delle cianfrusaglie inutili facendole ardere al chiaro di luna. La speranza è che, lambita dalle fiamme, la "penolla" cada verso il mare, a premonizione di un anno fortunato e prosperoso, e non verso il borgo, avvertimento invece dell'arrivo di un periodo difficile. Tutti in Piazzetta, a sperare che il rito pagano per celebrare il martire San Giorgio, protettore della famosa insenatura e dei suoi abitanti, sia di buon auspicio. Chi era San Giorgio, la lotta contro il drago, l'iconografia della rosa e la nascita del culto del martire nella nostra regione sono tutti

aspetti approfonditi nel libro "San Giorgio e la Rosa" di Cristiano Antonelli, da poco nelle librerie, che ripercorre i 1700 anni di devozione verso il Santo a cavallo.



AVEGNO

Villaggio di cavagnini o terra dell'avo Avenius?

Il comune di Avegno si colloca nella parte centrale della valle di Recco costituendo da sempre con il suo territorio un naturale collegamento tra la costa e l'entroterra. Questa posizione ha senza dubbio favorito l'insediamento umano sin dai tempi più remoti come testimonia la vicina presenza del castellaro di Uscio i cui reperti, oggi conservati al Museo Archeologico di Chiavari, ne confermerebbero l'esistenza sin dal Neolitico (dall'VIII al IV millennio a.C.). La chiesa di San Pietro è citata in un atto notarile del 24 maggio 1210 e da allora troviamo citato il paese come Avegno; nella stessa è conservata una statua del Patrono sulla quale forse sarebbe interessante indagare di più. Essa, infatti, fu costruita da un artigiano locale in legno di fico e lo storico Plinio ricorda che questo legno era usato dai Greci per le loro sculture, prima della pietra e del marmo, " a cagione della sua mollezza" ma da un verso di Orazio sembra invece che alla sua epoca il fico fosse disprezzato dagli scultori: "olim truncus eram ficulnus inutile lignum" 'un tempo ero il tronco di un inutile fico'. In realtà, anche se ne esistono altre in diverse regioni italiane, le statue in legno di fico non sono comuni.

Ma torniamo ad Avegno e all'etimologia del nome. Un'interpretazione forse un po' fantasiosa lo farebbe derivare dall'abilità dei suoi abitanti a intrecciar cavagne, quelle ceste usate dai contadini e realizzate prevalentemente con scorze di legno di salice, nocciolo o castagno, lavorato e intrecciato.

Più verosimile ci sembra tuttavia il Dizionario Toponomastico UTET che lo classifica come un prediale (cioè relativo a un fondo rustico) derivante da Avenius, nome di persona latino. In effetti, quando, tra il I e il V secolo d. C., la conquista romana riorganizzò il territorio ligure, la Valle di Recco e Avegno diventa un importante snodo del traffico tra la strada costiera e verso la Fontanabuona. Inoltre anche la frazione di Salto, posta poco più in alto, testimonia nel nome l'origine latina. Come ci ricorda Giuseppe Rosasco nel suo libro "Avegno" del 2014 il "saltus prediaque" era un podere o un'area a bosco o a pascolo montano, di proprietà ereditaria appartenente a coloni romani. Nello stemma comunale è raffigurata una campana, simbolo della celebre attività economica legata alle fonderie Picasso, testimoniata già nel 1594. Il simbolo è sormontato da una



croce rossa in campo d'argento che richiama il vessillo di **San Giorgio** della Repubblica di Genova.

Da un errore postale il gemellaggio con l'omonimo svizzero

Dagli anni Settanta il comune è gemellato con quello di Avegno-Gordesio, in Valle Maggia nella Svizzera Italiana. Questo gemellaggio è nato curiosamente da una lettera indirizzata al Comune ligure ma giunta al protocollo del Comune della Svizzera Italiana che ha lo stesso nome. Dopo la sorpresa iniziale e chiarito l'equivoco, le due Amministrazioni decisero di gemellarsi istituendo un rapporto continuo con scambi di visite e iniziative culturali. Avegno è un comune svizzero del Canton Ticino situato all'imbocco della Valle Maggia poco distante da Locarno e dal Lago Maggiore. Dal 2008 ha assunto il nome di Avegno-Gordevio unendosi, dopo un referendum popolare, al vicino comune di Gordevio. Ovviamente ci è venuta la curiosità di indagare sull'etimologia dell'Avegno svizzera. Il Bollettino Storico della Svizzera Italiana lo farebbe derivare dal latino "abies" 'abete' da cui l'aggettivo "abiegnus", 'in legno d'abete', albero probabilmente diffuso sul suo territorio. Ma non è il caso dell'Avegno ligure.

Pier Luigi Gardella Commenta e condividi su www.corfole.it





"Impegnato in Regione per il territorio, DISPONIBILE sempre."



DISPONIBILE di persona

Se desideri un incontro presso gli uffici regionali a Genova in Via Fieschi 15 oppure al point di Cicagna in Via G. B. valente 64 prendi appuntamento al numero 010.5484597.



Documenti DISPONIBILI

Se desideri restare informato sulle mie iniziative puoi scaricare in modo semplice la documentazione dal sito www. limoncini.org. Se non hai a disposizione Internet puoi richiederla allo 010.5484597.



Contatti DISPONIBILI per tutti

Puoi metterti in contatto diretto con me attraverso i miei riferimenti personali, nel modo che preferisci:



> Facebook: 'Marco Limoncini' o 'Limoncini Regione Liguria' > Cell 348.8748055







SUBBUTEO: LA PASSIONE PER IL CALCIO "A COLPI DI DITA" CONQUISTA IL LEVANTE E SCENDE IN CAMPO PER LA SOLIDARIETÀ

Dopo le iniziative a favore degli alluvionati, a marzo il torneo per l'asilo di Gattorna

Il calcio non è solo stadi e ultras, è anche amicizia, passione e solidarietà. Anche quando il campo non è lungo cento metri ma solo poco più di un metro, il pallone è una pallina di plastica e i giocatori sono solo due, che si sfidano a colpi di dita nel salotto di casa. Stiamo parlando del Subbuteo, un gioco che sta tornando molto in voga, tanto che sono continue le aperture di sale in cui cimentarsi, ma soprattutto ritrovarsi e divertirsi "dal vivo" con gli amici, come un tempo. Tra queste c'è la consolidata OldSubbuteoClub Chiavari nato nel 2009, che non si occupa solo di miniature e di panni verdi. Fanno parte del territorio e contribuiscono con le loro iniziative ad alcune cause sempre meritevoli. Come il loro ultimo torneo, "Dita nel fango" a favore degli alluvionati di Montoggio e Chiavari, che ha raccolto più di settecento euro donati in beneficenza. A marzo il club si è messo in gioco per sostenere l'asilo parrocchiale di Gattorna che, come molte strutture non legate a fondi pubblici, sta lottando duramente per poter continuare ad offrire un servizio fondamentale. E' stato un bellissimo pomeriggio di divertimento, condivisione e solidarietà quello vissuto da 25 subbuteisti provenienti da tutta la provincia che si sono incontrati nei locali della scuola materna per disputare la prima edizione della Fontanabuona cup di Subbuteo, torneo benefico con raccolta fondi in favore della medesima. La competizione si è sviluppata su due distinti trofei: quello PRIMAVERA, un promozionale fra cinque neofiti che hanno appena cominciato e ricominciato la loro avventura sui panni verdi e la vera a propria COPPA, con una formula a 10 coppie, dove i giocatori si alternavano in campo un tempo per uno. Nella prima ha prevalso Federico Foti mentre nell'altra il duo Vernazza-Flores. A don Gratienne (in foto), parroco di Gattorna e presidente del consiglio di amministrazione della scuola, è stato così consegnato un assegno di 450 euro. Come per gli altri tornei organizzati dall'Old Subbuteo Club Chiavari sono scese in campo miniature con i colori delle squadre del Tigullio, con le tre fontanine in testa: Moconesi, Calvarese e Cornia. Le miniature - come quelle di Carasco, Real Fieschi, Virtus Entella e molte altre - sono state tutte dipinte gratuitamente proprio per l'occasione da molti artisti di tutta Italia che

Luca Bagnasco Commenta e condividi su www.corfole.it

hanno collaborato alla causa.





E POI È ARRIVATO ANCHE L'UOVO GIGANTE DA PARTE DEL "SOLITO" AMMIRATORE



"Anche quest'anno il solito gattornino ha portato in dono ai meravigliosi bambini della Scuola Materna di Gattorna un gigantesco uovo pasquale. Un gesto semplice per ringraziare le maestre, le assistenti, le cuoche e tutte le mamme, i papà, le nonne e i nonni, nonché gli amministratori che collaborano per il buon funzionamento delle nostre Scuole dell'Infanzia. Viva i nostri asili e guai a chi ce li tocca!"

A LAVAGNA RACCOLTI 800EURO PER I RAGAZZI DEL CORDEVIOLA



Con le offerte per il calendario "in-Quadriamo Lavagna", l'associazione "I Giocondi" ha raccolto 800 euro che sono stati consegnati a Suor Laura Vaccarezza dell'Istituto Divina Provvidenza Cordeviola di Lavagna. La cifra verrà impiegata per costituire una piccola "dote" destinata ai ragazzi che si affacceranno alla società dopo la loro permanenza presso l'Istituto.

NOZZE, COMUNIONI, CRESIME: E'TEMPO DI CERIMONIE

L'Oratorio di Monleone lancia le Bomboniere Solidali per sostenersi



State per sposarvi? Oppure è in arrivo un bambino o state organizzandovi per la Prima Comunione? Qualsiasi sia il motivo per cui ne avete bisogno, ora potrete scegliere le Bomboniere Solidali dell'Oratorio di Monleone. Fondato nel 1900 è stato retto per 113 anni dalle Suore Salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice, fondate da Don Bosco e Madre Mazzarello. Quando la Comunità è stata ritirata, la gestione è passata ai laici appartenenti alla Famiglia Salesiana che vive di provvidenza e con i soldi ricavati dalle tante iniziative. Il tutto affinché i ragazzi che frequentano l'Oratorio abbiano ciò che a loro serve: giochi e formazione cristiana e salesiana in particolare, in un ambiente sano e sicuro. L'idea delle bomboniere si inserisce in questo filone ed è partita già un anno fa: alla buona qualità dei confetti si unisce l'accuratezza del confezionamento e, naturalmente, il rispetto dei tempi fissati, oltre che una fantasia sempre crescente. Scegliere questo tipo di bomboniera, significa mantenere in piedi un'Opera unica nel suo genere, in un territorio che non offre molte altre alternative ai giovani: soprattutto significa rendere sempre attuabile e fruibile l'insegnamento di sollecitudine di Don Bosco, declinato secondo il sistema della ragione, della religione e dell'amorevolezza. Il messaggio sulla pergamena rimanda all'essenza della bomboniera stessa, cosìcché chi la riceve ne porterà con sé un pezzo.

Per informazioni: Giada, tel 347.3666068

Resilienza il concetto che sta cambiando il modo di vedere la salute di corpo e mente



In Liguria come nel resto d'Europa sta crescendo da anni un nuovo modo di vedere la vita e di intendere la salute: l'essere umano non è una macchina i cui pezzi vanno riparati quando non vanno più bene, ma è visto nella sua unità, in armonia

con i pensieri, le sensazioni, le immagini, le emozioni e le relazioni. Per saperne di più incontriamo il biologo **Jerry Diamanti** (339.6049531 - www.equilibrinaturali.net) che lavora da anni a Rapallo e Camogli.

Cosa s'intende con la parola resilienza?

La Resilienza è un modo di vedere la vita nella sua essenza, spostare l'attenzione dal nucleo di paura che ci spinge ad essere attratti da ciò che non va in noi, all'infinito numero di processi fisiologici che ogni istante autoregola il nostro equilibrio e ci fa rimanere in vita. E' la forza vitale che fa rimarginare una ferita, risanare una spalla dolente, superare un evento traumatico trasformandolo in un processo di apprendimento e di crescita.

Come ti sei avvicinato alle nuove visioni della medicina integrata?

Dopo aver terminato gli studi accademici la persona con cui vivevo ha iniziato a stare male. Mi sono reso conto della fragilità che viviamo quando non ci prendiamo cura di noi e della necessità di conoscerci più a fondo. Da qui sono entrato in contatto con degli istituti internazionali che approfondivano metodi non invasivi per stimolare l'equilibrio e il benessere. Quali sono i metodi che usi nel tuo approccio clinico con i clienti?

Ogni persona è un universo unico e irripetibile con un sua costellazione di risorse e di sintomi che leggo come linguaggio della vita che ci vuole comunicare qualcosa. Attraverso l'osteopatia etnica attraversiamo il dolore e ci sorprendiamo di vedere come intere zone del corpo si rilassano lavorando sui meridiani secondari della medicina cinese. Con la delicatezza dell' ortho-bionomy uniamo il contatto pranoterapeutico all'esplorazione di movimento e alla liberazione delle articolazioni dagli schemi neuromotori bloccati.Infine attraverso il Somatic Experiencing non solo superiamo le problematiche legate ad esperienze traumatiche ma attraverso la consapevolezza delle sensazioni del corpo torniamo ad avere fiducia nella vita e a vivere a nostro agio nella casa che abitiamo, il corpo. Ogni trattamento è personalizzato in base a ciò che c'è nel momento dell'incontro, tutto è basato sull'ascolto.

Sono metodologie sempre più utilizzate, c'è una tipologia specifica di Icienti?

Viene da me chi non solo vuole risolvere stress e dolori muscolari, ma ha piacere ad essere l'artefice del proprio benessere.

PANATHLON 2015

Premiate le eccellenze sportive del Levante







Si è svolta anche quest'anno la manifestazione che premia gli sportivi del Levante che si sono distinti sia per i risultati sia per l'approccio, la comunicazione e il fair play. Coprendo le più svariate discipline i premiati sono stati tantissimi, tra cui **Camilla Rivano**, medaglia d'oro nel fioretto coppa del mondo under 20 (in foto col presidente Panathlon Chiavari Tigullio Germano Tabaroni), la squadra degli **Arcieri del Tigullio** (in alto a destra) e gli atleti della **A.S.D. Yamabushi.**

La lista completa dei premiati è pubblicata sul nostro sito www.corfole.it



#GRAZIEPERCHÈ - Un gesto rimasto nel cuore, il sostegno di un amico, ma anche qualcosa di buffo o inaspettato: dite pubblicamente il vostro grazie! Inviate il vostro #grazieperché ai recapiti in copertina.

Vorrei ringraziare il sindaco di Carasco Massimo Casaretto per il suo comportamento nei duri giorni dell'alluvione del 10 Novembre. Non so a che colore appartenga né se ne abbia uno o se sia stato eletto da una lista civica né mi interessa. Vorrei solo dire che per quanto ho potuto constatare il suo comportamento è stato esemplare. Lavoro in un'azienda duramente colpita dall'esondazione dello Sturla. Siamo rimasti chiusi due settimane durante le quali abbiamo spalato fango tutti assieme senza risparmiarci. Quei giorni hanno evidenziato il vero valore di molte persone componenti la nostra azienda ed è stato bello vedere anche tanta solidarietà spontanea da parte di cittadini che si presentavano al sabato e domenica per aiutare ed anche gruppi organizzati come ad esempio la Brigata di solidarietà attiva di Pavia che vorrei anch'essa ringraziare. Fin dal primo momento il sindaco si è presentato in loco per cercare di trovare soluzione a tutti i nostri problemi e ha fatto convergere i mezzi necessari di protezione civile, vigili del fuoco, etc. per rimuovere le macerie più grosse ed i container spostati dalla furia dell'acqua. E' sempre stato in prima linea tutti i giorni non solo nell'organizzare, ma anche cercando di dare una mano lui stesso in quel marasma di cose impellenti da fare per ripristinare un minimo di normalità alle tante aziende colpite.

TRATTORIA" La Regina



ALCUNE DELLE NOSTRE GOLOSITÀ

Ricchi e originali antipastini misti... gnocchi alla crema di ortiche, ravioli ai porcini con sugo alla boscaiola, taglierini al sugo di asino... E poi entrecote di manzo australiano, tagliate di carni internazionali e molto altro da scoprire!

Loc. Traso (Bargagli) Tel 010/900744 chiuso merc.

LE CASAZZATE Spazio di riflessione poco serio su cose molto a caso

SEMBRI UN PACCO DI BISCOTTI

Questo era il commento di mio padre quando incontrava qualcuno tatuato. Erano altri tempi, ed altre generazioni; adesso i tatuaggi sono ampiamente accettati, o almeno tollerati, da quasi tutti. Ci sarebbero da fare profonde considerazioni su questo cambiamento generale di mentalità nei confronti di tali modifiche corporee, ma essendo io un cialtrone e non un sociologo, vi parlerò delle categorie di tatuati che potrete trovare in commercio.

L'originalona - Costei, per distinguersi dalla massa, da cui si sente tanto diversa, si fa imprimere sulla pelle stelline, farfalline, streghette. Stravagante, inusuale ed anticonformista come un editoriale sull'Osservatore Romano. Il ribelle - Coperto di teschi, serpenti, spade incrociate, moto imbizzarrite, draghi infuocati, frasi minacciose ed aggressive da spaventare un camionista balcanico, in realtà fa il contabile per una ditta che produce laminati plastici, si sposta in corriera e la sua più grande avventura è stata quella volta, al campeggio della parrocchia, quando ha sottratto dalla tenda di Don Gino una bottiglia di vin santo. Il nuovo romantico - Avete una nuova fidanzata? Perché non farsi vergare sulla pelle il nome della dolce metà? Destinato per contrappasso ad essere mollato ogni 2 per 3 da un certo numero di poveracce, e quindi ad assomigliare, dopo i quarant'anni, ad un registro scolastico, il nuovo romantico spesso

esagera ed esibisce nomi assolutamente fitti-

zi, per poter inventare storie assurde con gli amici, rendendosi vieppiù lo zimbello del bar. Lo yacuza - Annoiato dal pallore della propria pelle, decide di affrescare l'intera propria schiena, se non il busto completo, con delle belle immagini di samurai, carpe guizzanti, ciliegi in fiore e pagode sotto la neve. Tutto perché gli piace il colore e da bambino aveva visto qualche replica di Hitto Ogami. Da mandare a Pearl Harbour seduta stante.

Il maori - Millantandosi profondamente intriso di cultura tatuatoria, le cui radici intrinseche affondano nel passato ancestrale dell'uomo e della tradizione etnica ad ogni latitudine, questo simpatico fanfarone si riempie le braccia e le gambe di segni assolutamente privi di senso, che hanno l'indubbio vantaggio di consentirgli, al primo incontro galante con qualche tipa particolarmente ingenua, di snocciolarne invece il significato antropologico profondissimo. In realtà è ignorante come una capra e basta chiedergli a bruciapelo dove si trova Matera per demolire questo gigante dai piedi d'argilla.

L'aspirante calciatore - Noto per il buon gusto, come gli idoli del pallone a cui si ispira, è un misto di tutte le altre categorie di tatuati, in cui convivono serenamente (si fa per dire) a pochi centimetri di epidermide di distanza, rune vicino a Braccio di ferro, cuoricini vicino a mostri Aniba, donne nude accanto a croci insanguinate, frasi di canzoni a fianco di liste della spesa in laotiano stretto. Ma perché?

DOMENICA 12 APRILE S. COLOMBANO

Raccolta sangue Avis

Organizzata dalla sede di San Colombano per conto di Avis Provinciale di Genova, si svolgerà presso l'Acli, in Via D. Norero dalle ore 8 alle 12.

FINO AL 19 APRILE, CHIAVARI La ruota panoramica per uno sguardo a 360°

E' apparsa a metà marzo sul lungomare e ha da subito attirato grandi e piccini. Noi della redazione non potevamo certo perdere l'occasione per vedere Chiavari e il Tigullio da lassù, con l'aggiunta di quell'atmosfera un po' d'altri tempi che la ruota panoramica sa sempre regalare.



SABATO 18 APRILE, CHIAVARI

Concerto per sostenere la casa accoglienza per bambini disabili in Kenia

Nessuno può fare tutto, tutti possono fare qualcosa. Un itinerario musicale a 10 mani, 12 funamboliche corde, percussioni, trombone e una voce, che dalle coste dell'America toccando il Brasile, approda qui con brani di italiani e stranieri. Auditorium San Francescoh21, ingresso libero.

25 APRILE-3MAGGIO, BOGLIASCO

"Reazioni e forme d'arte"

Il Policentro Civico Comunale "Berto Ferrari" ospita una personale di Giovanni Di Vietro con opere realizzate anche con materiale di riciclo e che potranno essere viste al buio con la luce multicolor e con effetti speciali attraverso il laser optical. Le opere saranno accompagnate dai versi del poeta bogliaschino Elio Setzu.

<u>SEGNALAZIONI ENTRO IL 30 APRILE</u>

Torna il "Premio Bontà don Nando Negri"

L'Associazione "Don Nando Negri" premierà anche quest'anno una persona, specialmente di giovane età, che si è distinta nel donare molto di sé agli altri, sull'esempio del caro don Nando. Le segnalazioni – anche di persone già indicate negli scorsi anni che non sono state scelte - dovranno pervenire entro il 30 aprile. In forma scritta e controfirmata all'indirizzo Associazione "Don Nando Negri – ONLUS" Via IV Novembre 115 – 16030 Cogorno o per posta elettronica: donnandonegrionlus@villaggio.org. Info: 340.4929681.









Il primo "super" della Fontanabuona? È nato dall'insonnia di un giovane che ha inseguito i suoi sogni

"A chi posso rivolgermi?"

Quante volte ve lo sarete chiesto e magari il professionista, il negozio o la ditta che vi serve è vicina a casa. Ecco la nuova rubrica sulle imprese del territorio, con l'intento di dare un servizio ai lettori ma anche un modo per scoprire che dietro il biglietto da visita c'è una storia che vale la pena conoscere.

Che cosa ci potrà mai essere dietro il biglietto da visita di un supermercato? A volte non ce lo si chiede nemmeno, abituati come siamo ai grandi centri commerciali, ma dietro a questa insegna ci sono i sogni di un ragazzo che amava la montagna e i suoi profumi, c'è un esempio di intraprendenza e coraggio, ma soprattutto c'è la storia di una famiglia intera. Scopriamola.

Nacquero dalle lunghe notte insonni prima il nome e poi il simbolo di quello che da oltre 30 anni è uno dei punti di riferimento di chi vive o ama fare spese in Val Fontanabuona. L'insonne era l'intraprendente imprenditore **Silvio Carlini:** già proprietario di un ingrosso di salumi e formaggi a Montoggio passando per Ferrada di Moconesi pensò che fosse il posto perfetto per aprire un supermercato in cui portare un po' di quei sapori e profumi di montagna che tanto amava e per questo lo chiamò "La Capanna". Aprì così il primo supermercato di tutta la vallata. Dopo tutti

questi anni offre ancora la possibilità di ritrovare quei gusti, soprattutto grazie a Marco e Silvana, che si impegnano a mantenere vive le tradizioni di famiglia e mettono in pratica tutti quegli insegnamenti che papà Silvio gli ha lasciato in eredità. Avanti e indietro ogni giorno, ammettono: «ci sentiamo più abitanti della Fontanabuona che di Montoggio. Qui ormai conosciamo moltissima gente!». Marco si occupa del banco salumi e formaggi, il fiore all'occhiello, e ne è un po' il custode. Subito dopo la foto di rito infatti non facciamo in tempo a fargli qualche domanda che torna di corsa dietro al bancone, ormai la sua seconda casa. Silvio ci aveva visto lungo, in quelle notti insonni. "La Capanna" è diventata davvero un luogo accogliente, uno di quelli dove essere accolti da una famiglia. «un bel team sempre disponibile e gentile», dove il sorriso è di casa e nel tempo oltre alle specialità sono state aggiunte anche le sezioni non-food come cartoleria, biancheria e oggetti per la casa. Un esercizio commerciale che si traduce in un logo, dove la storia e l'intraprendenza di un giovane di Montoggio si sono fusi con la passione e la serietà dei suoi due figli, dando vita a un mix vincente, senza tralasciare un po' di quell'ironia (e saggezza) che il cartello studiato da Silvio ancora recita all'entrata: «Tutto aumenta, la vita è dura, da Carlini non c'è paura, alla Capanna del formaggio la spesa sarà sicura!».





PANNELLI SOLARI • RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
CALDAIE E STUFE A PELLET, LEGNA, GAS
CONDIZIONAMENTO • PIASTRELLE E PARQUET
ARREDOBAGNO • PORTE, PORTONI BLINDATI E FINESTRE



A 1 KM DA CARASCO
IN FONTANABUONA
APERTI
ANCHE DOMENICA
TEL 0185.356337

Impianto

Fornitura e posa di nuove tubazioni in corrugato per adeguamento dell'impianto elettrico così composto: all'acciamento elettrico specchiera,

1 presa di servizio di tipo adatto, 1 presa per elettrodomenstici shi a norma 46/90 certificazione di conformità 46/90

OFFERTA BAGNO COMPLETO



con doccia

Vaso con sedile Bidet Lavabo con colonna Rubinetteria Piatto doccia Box doccia Piastrelle

€ 1.199,00 + iva

Possibilità finanziamento a 36 rate da € 46,00 al mese con vasca

Vaso con sedile Bidet Lavabo con colonna Rubinetteria Vasca Piastrelle

€ 999.00 + iva

Possibilità finanziamento a 36 rate da € 39,00 al mese

RISTRUTTURA IL TUO BAGNO

Smantellamento del vecchio bagno

Rimozione sanitari wc, cassetta, bidet, lavabo, vasca o piatto deccia

Rimazione della vecchia Rete idrica e scarico liquami esistente Demolizione del pavimento

e rivestimento Trasporto alla discarica pubblica dei materiali di risulta

Impianto idrico sanitario

Fornitura e posa in opera nuove tubazioni per scarichi acqua santirari caldia e fredda Posa in opera nuove tubazione in puc atte alta formazione di nuovi scarichi Montaggio nuovi sanitari e relativa rubinetteria

Bagno costruzioni

Formazione di nuovi intonaci per messa a piombo pareti Chiusura degli scassi per la sede di nuovi impianti con malta cementinia Posa in opera piastrelle a pavimento e a rivestimento con apposito collante

Bagno coloritura

Raschiatura di vecchie vernici rigonile o non più idonee a successive Lavorazioni Stuccatura totale a lisciatura pareti e soffitto con stucco idrosolubile Tinteggiatura pareti e soffitto con pittura idrosolubile lavobile/traspirante la più vi offriamo fornitura rivestimenti e di nuovi sanitari di prima scolta

FUNZIONANTE
€ 4.800,00 + MA

Il tutto reso

Possibilità finanziamento a 36 rate da € 183,00 al mese

14

CASA E DINTORNI - consigli e soluzioni dell'architetto

LA STANZA ALL'APERTO: IL PERGOLATO

Con la primavera arriva la voglia di vivere gli spazi all'aperto. Chi ha la fortuna di avere una terrazza o un giardino, di fatto ha una stanza in più. D'inverno rimane off-limits, ma anche d'estate il caldo e il sole battente non permettono di goderne appieno. Fin dall'antichità si è trovata la soluzione costruendo il pergolato, una struttura ombreggiante sotto cui poter sostare anche nelle ore più calde o dove organizzare piacevoli banchetti in compagnia. Ne esistono di tanti tipi: costruzioni fai da te in legno, esili strutture in ferro battuto o solidi pilastri di mattoni che sostengono grosse travi di legno. In ogni caso le caratteristiche fondamentali sono la resistenza e la durabilità. L'ancoraggio al suolo è la fase più importante: ogni pilone di sostegno deve essere piantato nel terreno ad una profondità sufficiente da garantirne la stabilità o, nel caso di appoggio su una pavimentazione, mediante piastre bullonate. Insomma, deve essere sufficientemente robusto da non crollare alla prima raffica di vento, ma soprattutto richiede una costante cura: il legno deve essere impregnato ogni anno

per evitare che secchi troppo in estate o si inzuppi d'acqua in inverno; il ferro deve essere trattato come le ringhiere per evitare di arrugginire. La parte di pergolato che ne definisce in massima parte lo stile è il tipo di copertura che si sceglie. Le possibilità sono innumerevoli: un vero e proprio tetto in tegole o con elementi più leggeri come tessuti e cannicci che vanno sostituiti dopo qualche anno o materiali plastici che sono più resistenti ma che rovinano lo stile. L'ideale sarebbe prendere spunto dagli antichi che usavano piante caducifoglie che assicurano l'ombreggiamento nei mesi caldi consentendo al sole di raggiungere le finestre nei mesi freddi. Le più indicate sono la bouganville, la passiflora, il kiwi, la vite e il glicine (questa richiede una struttura molto resistente perché con gli anni cresce molto rischiando di rovinare il pergolato). Se decidete di costruire un pergolato conviene prima di tutto verificare che non ci siano ostacoli di ordine burocratico perché in alcune aree del comune e soprattutto nelle zone di vincolo paesaggistico occorre prima ottenere un'autorizzazione.



A cura dell'arch. Daniele di Martino

Cicagna Via Queirolo 17/2 - 0185.1872412 - 349.5247637

Progettazione architettonica, urbanistica e restauro; certificazioni energetiche; risparmio energetico; documentazione contributi; computi metrici e contabilità; direzione lavori; sicurezza nei cantieri; project management, project financing; rilievi laser scanner 3D. www.dimartinoarchitetto.com



Il naturalista romantico

Quanto è buffo il bufo bufo!

Il rospo comune (Bufo bufo) è un simpatico abitante dei nostri boschi che tutti noi abbiamo incontrato almeno una volta. È un anfibio appartenente all'ordine degli anuri (lo stesso di rane e raganelle), per la precisione il più



produttivo: come tutti gli anfibi, questo animaletto presenta una doppia vita. Alla fine dell'inverno avviene una sorta di esodo, e i rospi cercano di tornare alla pozza in cui sono nati. Un viaggio per la vita assai rischioso, poiché è

grande rappresentante europeo autoctono del suo ordine: le femmine, più grandi dei maschi, possono raggiungere i 15 cm di lunghezza. La pelle è brunastra, talvolta rossiccia, e ricoperta da rughe e verruche. Il rospo non ha un aspetto molto scattante, e infatti non è un buon saltatore come le sue "cugine" rane e preferisce camminare lentamente. Dopotutto sa difendersi più che bene dai predatori, poiché se disturbato può secernere un muco disgustoso e tossico dalla sua pelle diventando così un pasto poco appetibile! Diffuso in gran parte di Eurasia e nord Africa, in Italia lo si ritrova praticamente dappertutto e preferisce uscire di notte per non rischiare di esporsi al sole e disidratarsi. Il lato più sorprendente del rospo, però, è quello riproprio in questo periodo che molti di loro finiscono sotto le ruote delle automobili (attenti a non investirli!), e il tutto per deporre le uova nell'acqua. Da esse nasceranno piccoli girini neri, simili a pesciolini, che dapprima condurranno vita acquatica nutrendosi di detriti e respirando con delle branchie e che poi pian piano subiranno una metamorfosi diventando rospetti, quindi animali praticamente terrestri ma pur sempre legati all'acqua. La coda si riassorbirà, cresceranno le zampette e si svilupperanno dei polmoni e un apparato digerente diverso, fatto per nutrirsi di piccoli invertebrati. Non è incredibile? È ora di finirla di associare il rospo alla bruttezza: va invece difeso, perché come tutti gli anfibi è utilissimo all'ecosistema e assai delicato.



Conosciamo gli animali del nostro territorio A cura di Davide Rufino

Guida zoologica presso Acquario di Genova Autore del libro per ragazzi "Sulle orme di Tempesta" Youtuber sul canale che porta il suo nome FISCO E LAVORO - aggiornamenti e soluzioni per imprese e cittadini

HAI LA DISOCCUPAZIONE O LA MOBILITÀ? SFRUTTALI PER METTERTI IN PROPRIO!

Sono molti i lavoratori che anche a causa della crisi economica hanno perso il posto di lavoro, e beneficiano pertanto dell'assegno di disoccupazione o mobilità erogato dall'INPS. Per chi volesse mettersi in proprio (ad esempio diventare artigiano, commerciante, rappresentante, professionista), la legge prevede che il lavoratore avente diritto alla corresponsione di tali indennità possa richiedere la liquidazione anticipata in un'unica soluzione degli importi del relativo trattamento non ancora percepiti, al fine di intraprendere un'attività di lavoro autonomo, auto impresa o micro impresa, o per associarsi in cooperativa. Ouindi l'indennità assume natura di contributo finanziario per lo sviluppo dell'auto imprenditorialità destinato a sopperire alle spese iniziali per intraprendere un'attività in proprio. Il lavoratore che intende avvalersi dell'anticipazione deve inoltrare telematicamente all'INPS specifica domanda entro la fine del periodo di fruizione della prestazione mensile ASpl o mini ASpl o mobilità e, comunque, entro 60 giorni dalla data di inizio dell'attività autonoma o parasubordinata o dell'associazione in cooperativa. Per il periodo di trattamento anticipato, non spettano né le prestazioni accessorie come gli Assegni al Nucleo Familiare, né la contribuzione figurativa per maturare periodi utili alla pensione. La domanda di anticipazione potrà essere accolta, in presenza di tutti gli altri requisiti, qualora sia stata presentata entro 60 giorni dall'inizio dell'attività, o entro 60 giorni dalla domanda di indennità per la perdita del lavoro se l'attività autonoma era preesistente e si desideri svilupparla a tempo pieno. L'INPS procederà alla determinazione dell'importo da corrispondere a titolo di anticipazione erogando in un'unica soluzione i ratei spettanti nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di anticipazione e il termine di spettanza dell'indennità, detraendo i ratei già eventualmente pagati nello stesso periodo.



A cura del dott. Francesco Mandolfino Esperto Contabile e revisore dei Conti Moconesi Via del Commercio 80A Tel 0185.935021 - Cell 340.2984225 www.studiomandolfino.it

LE PECORE, LA GURIÁTA E L'IMBALLATRICE FAI-DA-TE

Come diventare pastori ai tempi di Internet

Pulire i terreni è sempre più impegnativo: ci sono i costi della benzina, quelli della manutenzione della falciatrice e le ore di lavoro. Tenere ordinate le nostre terrazze è un gioco che non vale la candela, questo bisogna ammetterlo. Ma noi liguri, etichettati come tirchi, alle volte non guardiamo nemmeno in faccia al portafoglio e, testardi, ci gettiamo anima e corpo nelle cose che ci sembrano più giuste. E così, a furia di vedere frane, muretti a secco crollati dopo quasi un millennio di sostegno alle nostre colline, qualcosa dentro di noi si è mosso. Parlo al plurale perché i terreni sono di famiglia e la loro cura è un lavoro di squadra. Non avendo molto tempo a disposizione la scelta è ricaduta su delle aiutanti: le pecore. Così un po' per gioco, un po' per necessità siamo diventati pastori. Dopo le prime due sono arrivati gli agnelli e dopo gli agnelli altre tre e il gregge si è definito. Una squadra di pulizie che ci aiuta mangiando. Alcune sono sparite (forse finite nei piatti di qualche passante affamato), altre hanno preso lo slancio e hanno saltato il recinto, ma le altre ormai riconoscono i loro nomi (non ci crederete, ma è proprio così).

Come si usa la "guriáta"? Lo abbiamo imparato grazie al dei video in Internet Essere pastori, a dire il vero è tutta un'altra cosa, mi piace e mi fa sorridere però l'idea di essere uno studente-pastore. Quello che più conta è che le pecore (rigorosamente da compagnia, e non da macello!) sono le nostre alleate per la pulizia di quei terreni di cui non riusciamo ad occuparci. Per mantenerle dobbiamo recuperare lavori che non conoscevamo: sporcarci le mani di escrementi, fare la transumanza da un recinto all'altro e occuparci del fieno per garantire alle nostre amiche una buona dieta anche durante l'inverno. Così abbiamo riscoperto la "guriáta", la falce, abbiamo seguito un tutorial su YouTube e abbiamo iniziato a fare il fieno come un tempo. A dire la verità ci ho provato un paio di volte ed è talmente complicato farlo bene che ho preferito occuparmi della logistica (ottima scusa!).

L'imballatrice fai-da-te è finita in Internet e ora mi chiedono come riprodurla! Si è posto quindi il problema di come stipare il fieno prodotto e l'unica soluzione plausibile che abbiamo trovato è stata creare un "imballatore" fai da te. L'estro e l'arte di arrangiarsi hanno preso il sopravvento (e forse ci sono un po' scappate di mano) e da un vecchio mobile della cucina e da una "sofisticata" parte meccanica composta da due ingranaggi è nata la nostra macchina per fare le balle di fieno. Un





Per tenere puliti i terreni più ripidi abbiamo adottato delle valide aiutanti: le pecore. E quando il tempo per fare il fieno per loro non basta la spesa del sabato mattina non la si fa più solo al supermercato: e così il bagagliaio si riempie di profumi che tre anni fa avevo sentito solo in Trentino e che ora sono diventati piacevolmente quotidiani.

MICHEMICAL MIBÜRGER



SERVIZI professionali a domicilio

RIVENDITA ingrosso e dettaglio di prodotti specifici LABORATORIO effettuiamo analisi chimiche

Tutto ai migliori prezzi del mercato - Consulenze GRATUITE e non impegnative



SERVIZI

> Disinfestazioni (calabroni - blatte - mosche zanzare - formiche - vespe - zecche - tarli), sanificazioni, derattizzazioni, allontanamento volatili.

> Assistenza tecnica, progettazione e installazione impianti di filtrazione, clorazione proporzionale, trattamento con carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti chimici (ipoclorito).



RIVENDITA

- Prodotti per uso industriale e civile: acidi e sode, detergenti vari e insetticidi
- > Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberghi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori civili e

CLORATORE PROPORZIONALE per piccoli acquedotti o fonti per sconfiggere i batteri a norma ASL: facile installazione, funziona senza corrente, dosaggio preciso in proporzione all'acqua, zero manutenzione.

San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31 0185.380636 - www.chemicalburger.it gioco, che per scherzo abbiamo deciso di pubblicare su YouTube. E proprio qualche giorno fa è successo l'improbabile: alcune persone mi hanno chiesto foto e informazioni sulla nostra creazione per poterla riprodurre! Ecco qual è l'effetto del fieno nella rete. Scherzando ho scoperto cosa succede a mescolare storia, fai da te e tecnologia. Ai tempi dei bisnonni le persone arrivavano dall'Emilia fin sulle nostre colline e raccoglievano il fieno nella "ré a máge", la rete a maglie, mentre ora è la rete di internet a unire le persone e far sì che anche essere pastori sia divertente e gratificante.



SCACCO MATTO ALLA SOLITA SCUOLA

L'antichissimo gioco degli scacchi arriva in classe a Rapallo: sviluppa senso logico, capacità matematiche e autostima

Nell'attesa del piano per la Buona scuola del Governo Renzi, all'IC Rapallo non si sta con le mani in mano. Docenti, genitori e soggetti esterni continuano a collaborare per offrire ai ragazzi sempre nuove occasioni di crescita, sia nella didattica, sia nella socializzazione e lo sviluppo di nuove competenze personali. Importanti le nuove strumentazioni tecnologiche all'avanguardia devolute alla scuola: due microscopi collegati a un sistema video che permette di proiettare sulla LIM (lavagna interattiva multimediale) le immagini osservate contemporaneamente da tutta la classe e un videoproiettore di ultima generazione, che, a differenza delle "vecchie" LIM, rende interattiva qualunque superficie su cui si proiettano i contenuti della lezione.

"Crediamo che la collaborazione stretta tra genitori e docenti, - afferma Hubert Smadja, presidente del Comitato Genitori Rapallo – sia fondamentale per il successo educativo



dei nostri figli; ben venga quindi la possibilità da parte nostra di dare una mano concreta, anche per migliorare ali strumenti in mano agli insegnanti. Sull'onda del successo dell'anno scorso, a giorni inizieremo la seconda sottoscrizione 'un euro per il futuro 2.0".

E sempre nell'ottica di una migliore offerta formativa è nata la collaborazione con l'Associazione scacchistica sammargheritese. Il responsabile Piero Grassi racconta: "L'idea di un progetto è nata durante un colloquio con il Preside Daneri: dare agli allievi, che per vari motivi erano in difficoltà, una possibilità di trovare stimoli e motivazioni per recuperare autostima. Non dimentichiamo che questo gioco antichissimo ha tantissime connessioni con le materie che i ragazzi studiano a scuola, sviluppa il loro senso logico e li aiuta ad affrontare nuove situazioni". Il corso è seguito da una quindicina di studenti, che a giugno parteciperanno ad un torneo a squadre.





OPENOFFICE: TUTTI I PROGRAMMI CHE VI SERVONO, A COSTO ZERO

Dopo qualche mese dall'acquisto del nostro PC solitamente la versione di prova del pacchetto Windows Office scade e se non desideriamo pagare la costosa licenza, né vogliamo abbonarci ad Office365 (il nuovo servizio offerto che permette di usufruire dei servizi Microsoft pagando un canone mensile) l'alternativa più quotata è OpenOffice, un software completo, gratis e accessibile a tutti che non solo ci permetterà di creare documenti di testo. ma anche fogli di calcolo (come Excel), presentazioni (come Power Point) e poi di creare PDF e tanto altro.

Come scaricarlo sul PC

Basterà semplicemente collegarci al sito ufficiale www.openoffice.org/it/ e selezionare Download Versione 4.1.1 (al momento è l'ultima rilasciata). Successivamente scegliete "Scarica Versione Completa", avendo cura di selezionare il vostro Sistema Operativo (ad esempio Windows) e la lingua preferita. Dopo aver scelto "Salva File" nella finestra che si apre automaticamente attendiamo che il download sia completato e saremo pronti per la nostra installazione.



Come installarlo

Sarà molto semplice: basta

- cliccare sul pulsante "Avanti" due volte consecutive
- spuntare "Tipica"
- concludere l'installazione facendo click prima su "Avanti", poi su "Installa" e "Fine". Dopo aver inserito i nostri dati (non si tratta di una registrazione, ma dei dati con cui verrà "firmato" il nostro documento ad ogni salvataggio) saremo pronti per creare file di testo, comodi elenchi in stile Excel e presentazioni di diapositive.



TECNOLOGIA

LA TUA NUOVA ALLEATA! CORSI PERSONALIZZATI A CASATUA, COME VUOI, QUANDO PUOI





Resta in contatto con parenti e amici POSTA ELETTRONICA, **VIDEOCHIAMATE E SOCIAL NETWORKS** SCOPRI COME UTILIZZARLI IN MODO SEMPLICE!

MIGLIORA LA TUA VITA FAI ACQUISTI DA CASA TUA PRENOTA VISITE MEDICHE **CONSULTA I TUOI ESAMI** SALVA I TUOI RICORDI RIMANI INFORMATO

Chiama subito e chiedi senza impegno! IDT-MIDERO: 0185.938009

Gli annunci sono GRATUITI fino ad un massimo 15 parole e un annuncio per singolo numero telefonico *ad esclusione di: Offerte Immobiliari, prestazioni professionali, Offro Lavoro, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti, Motori, evidenze (grassetto, quadrato, foto etc). PER INFO E COSTI 0185.938009 Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Invia i tuoi annunci ai recapiti in copertina Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo, promozionale o pubblicitario direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

CORFOLE! CERCA COLLABORATORI

Giornalisti, amanti scrittura o semplici appassionati del territorio che vogliano scrivere di una particolare zona del Levante.

Contatti: redazione@corfole.com o 0185.938009 (orari di ufficio)

OFFRO LAVORO

Cerco collaboratori per lavoro di consulenza aziendale 335.5457209 claudioamantini@gmail.com

CERCO LAVORO

- Cerco lavoro come idraulico, impianti idraulici, impianti antincendio, riparazioni e manutenzioni edifici e condomini, pannelli solari 349.3557218
- Agente di commercio con anni di esperienza anche in gestione negozio e gestione amministrativa si offre per nuove opportunità lavorative 393.8045737



- Signora cerca lavoro come addetta pulizie compagnia anziani baby sitter commessa operaia. Autonomunita 349.2409199
- 40enne seria, diplomata, automunita cerca lavoro come impiegata, baby sitter, commessa, operaia, assistenza anziani 349.2409199

*PROFFSSIONISTI

asporto e negozi

€ 22000 CIG lpe kwl

Terreno edificabile per la

costruzione di una casa

mono/bifamiliare con box

Accesso carrabile privato

Vista aperta e soleggiato

Numerosi ciliegi € 75000

Parziale costruzione del bo

TTIMO INVESTIMENTO

ermoautonomo

TRASO ALTA:

- Problemi di topi, zanzare, calabroni, vespe etc? Oppure dovete depurare l'acqua di una fonte o piccolo acquedotto? La risposta è Chemical Bürger 0185.380636

*IMMOBILIARI OFFRO

- -Gattorna centro, affittasi negozio di prestigio con grandi vetrine 347.6177395
- Affitto 2 locali commerciali mg80 cad. a Gattorna lungo la SP225, visibilità, numerose vetrine, parcheggio 335/5428874
- Affittasi in Fontanabuona locale mq250 più sottotetto 348.4424775

IMMORII IARI CERCO

3 camere taverna lavanderia

balcone GIARDINO terreno

posti auto possibile bifamilia

e € 190 000 cl G ipe - kwh/mq a

pagno caminetto a legna con

serto ad aria calda forzata

stireria termoautonomo con

€ 69000 Cl G ipe - kwh/mg anno

MOCONESI: Spazioso

appartamento soggiorno

- cerco a Chiavari in affitto box o posto auto da giugno a settembre 347.2486120
- A Chiavari cerco in affitto/vendita magazzino 338.5933282

*CESSIONI ATTIVITÀ

- Attività ambulante, furgone a norma provvisto di tutto, 6 mercati settimanali 0185.46415

COMPRO/CERCO

- -Cerco annate e/o vecchie copie de "Il Golfo" giornale del Tigullio che usciva nelle edicole 328.2256519.
- -Cerco Serbatoio Moto Guzzi Falcone dei Corrazieri del 56 Tel. 328 9543827
- Cerco per matrimonio Autobianchi Bianchina Berlina (l'auto di Fantozzi), possibilmente bianca, in Genova e provincia. 333.6989962
- Cerco Serbatoio Moto Guzzi Falcone dei Corrazieri del '56 Cell. 3289543827
- Cerco lavatrice funzionante 328.2094471
- Cerco lucidatrice da calzolaio con più spazzole anche in cattive condizioni purchè prezzo modico 348.5929600

REGALO

- Lavastoviglie da incasso funzionante. a gattorna. 339.1789404
- televisione Sony 349.3824816

VENDO

- scopa elettrica Bosch due in uno euro 50 tel. 3406872679



CI G ipe - kwh/mg anno Nuovi appartamenti di varie

GATTORNA CENTRO:

mera bagno balcone

metrature con ottime ed eleganti finiture moderne Riscaldamento autonomo Balconi e terrazzi Elevata classe energetica Aree parcheggio e box auto Costruzioni antisismiche Videocitofono Predisposizione condizionatore ocali commerciali Ottima esposizione Posizione comoda a mezzi di trasporto e negozi A partire da € 145000







- canna fumaria a gomito completa di terminale a doppia camera per esterno €120 (prezzo 200) 338.9661602
- rete matrimoniale a doghe, reclinabili singolarmente. Perfette condizioni. Chiavari. 3397343867.
- Soggiorno in noce chiaro con tavolo rotondo allungabile sei sedie, mobile componibile con letto a una piazza a scomparsa, armadio quattro, lampadario a campana in vetro fumè 339.1789404
- bici donna come nuova sella massimo comfort con molleggio aggiuntivo €160 349.2800857
- completo vestito e giacca Moschino tg.42/44 visibile a Cicagna 333.1302088
- 2 Kimono per arti marziali completi made in Japan uno tgM altro tg L seminuovi 25Euro cad, a Lavagna 0185306159
- penna stilografica Aurora con cappuccio e pennino in oro,altre penne e biro in argento; affettatrice a mano in ferro battuto 20€ 338.9661819
- tavolo in ciliegio cm. 160x80 con n. 6 sedie. Prezzo € 350 347.1089201
- 500 cd musicali originali (pop, rock, Italiani, internazionali, classica, lirica) tenuti perfetti. In blocco 2€cad. 338.5933282 per elenco angolodellevendite@tiscali.it camera matrimoniale, comò e comodini con piano in marmo, letto, armadio,
- ni con piano in marmo, letto, armadio, cassettiera, reti e materassi €150; Tavolo da cucina lungo 1 metro, allungabile fino a 1.56 e largo 65 cm. €70; 2 sedie da ufficio €15tot; taniche con tappo di sicurezza €5cad; 338.5933282
- Collezione completa 5Cd di lirica Romeo Gigli in "Tosca", "Boheme", "Madama Butterfly", "Aida", "I pagliacci" €9.90 totale 338.5933282
- gruppo elettrogeno kw 10 con cardano e spargiletame Jolly Superpino. 347.5880832



AVETE IN SOFFITTA VIDEOGIOCHI, CONSOLE O MATERIALE INERENTE IL MONDO VIDEOLUDICO?

NON BUTTATELI, DONATELI AL MUSEO! Cerchiamo anche monete da 50/100/200/ 500 Lire per i cabinati del museo e pezzi di Lego

IL DONATORE DEL MESE

Grazie a Fabrizio Benaglia di San Salvatore di Cogorno che ha donato al Museo diversi giochi e materiale vario.

AREA #CURIOSITÀ DEL

Alessio 348.6984404 🛭



Con oltre 1000 pezzi della storia videoludica e decine di postazioni tra console e cabinati per oltre 30 giocatori contemporanei il Museo del Videogioco vi aspetta il

18 APRILE dalle 15.30

dalle 15.30 Ingresso e giochi gratuiti!

di fianco alle Scuole Medie
cell: 338.5933282
tw: @museovideogioco
fb: lameccamuseodelvideogioco

mail: info@lameccadelvideogioco.it

- Top cucina in ardesia Fontanabuona cm. 250 riducibili già forato bellissimo €230.0185.44712
- Bici da corsa Bottecchia, telaio Columbus, cambio Campagnolo a 8 velocità €250. 348.0000217
- Bici a scatto fisso single speed MedBike di Mediolanum SERIE LIMI-TATA. Doppio pignone per scatto fisso 333.4550947
- navigatore garmin nuvi t 600 da aggiornare scatola libretto istruz. cd causa inutilizzo €100 347.4316575
- 300 riviste di armi (Diana armi e Tac armi) €250 in blocco 335.8324334
- Termoscud Tucano originale modello R019 € 60 (listino € 99) 349.5564805
- 7 cartucce HP343 imballate €10cad.; condizionatore portatile ISSIMO7 di OLIMPIA SPLENDID non necessita di carico/scarico acqua €150 333.8860374
- Lavello cucina in ceramica Dolomite con mobiletto 3 ante €99 - 339.7945160
- rete matrimoniale €50; roller blade usati pochissimo €50 (valore nuovi 130) estensibili dal n.29 al 34 - 349.4630805
- lavatrice wirlpool 5 kg classe a usata poco ottimo stato a euro 70. 338.1169554
- Frigo Ignis 6 mesi di vita 145x55x55 338.9661602
- Serbatoio da 3000 litri d'acqua nuovo vendo a metà prezzo 338.2971048
- botti in vetroresina da 300lt cad, visibili a Rapallo 338.1968547
- gazebo 3x3 e tenda da sole 3,5x1,5 con manovella. 338 4835764
- Samsung Galaxy espress a soli 289€ 349.15740795
- cellulare nokia 520 €70 347.4316575
- 2 tute da sci 1 nuova mai usata tg50 1 usata poco tg44 €100 cad. tratt.; credenza fine 1900 ottimo stato 338.9661819





U ripassino

La gerarchia delle «"Virgolette""»



11

In grammatica l'uso delle virgolette non è normato in maniera chiara, ma ci sono alcune regole che dovreste sapere se avete intenzione di usarle in modo corretto: le virgolette basse (« ») si utilizzano per le citazioni solitamente non mol-

to lunghe, le virgolette alte doppie (" "), servono a sottolineare in modo enfatico o attenuare il significato delle parole che desideriamo. Le virgolette alte singole (' ') invece si usano per spiegazioni e significati (come ad esempio: cat. 'gatto'). E se dovessimo trascrivere citazioni all'interno di altre citazioni? La scala "gerarchica" delle virgolette da utilizzare può essere la seguente «a "b 'c' b" a».

LA PAROLA DEL MESE





E' da poco sbarcato anche nel Tigullio, ma di cosa si tratta? Uber è un applicazione per che permette di prenotare auto di vario tipo per spostarsi in città o anche per tratte più lunghe. Si distingue dai taxi per il fatto che costa meno e che il preventivo di spesa per la corsa arriva direttamente con la chiamata. Inoltre il pagamento avviene esclusivamente tramite carta di credito. Insomma, patti chiari e amicizia lunga. Con UberPOP, variante del servizio tradizionale, si ha un servizio di trasporto da "privato a privato" che viene effettuato perciò senza la licenza da tassista. È stata molto criticata dai tassisti che ne rivendicano l'illegalità.

IL CORFOSIGLIO

Quel barattolo non ne vuole sapere di aprirsi?

Con qualche trucco potrete evitare di diventare rossi in viso per lo sforzo. Tralasciando i trucchi più conosciuti che non sempre funzionano, come quello della salvietta o quello del coltello, per "stappare" il vostro barattolo provate ad avvolgere il bordo del tappo con del buon nastro adesivo, tirate per un capo il nastro con un po' di forza: clac! Il vostro barattolo si aprirà in men che non si dica.



CORFOLE È ANCHE

WEB www.corfole.it **FACEBOOK**

Pagina e gruppo



Il martedì alle 9.50 in diretta!

Corfole è realizzato da **IDT-MIDERO**

*realizzazione loghi

- *biglietti da visita, carta intestata
- *brochure, volantini, manifesti...
- *creazione siti internet professionali
- *restyling siti esistenti
- *posizionamento su motori di ricerca

Moconesi - 0185.938009 info@idt-midero.com



CENTRI DI ECCELLENZA TECNICO-PROFESSIONALE IN OTTICA E OPTOMETRIA

Sono in corso

INTERESSANTI PROMOZIONI

VI INVITIAMO A VISITARCI



■ GENOVA Tel. 010.562340 ■ GENOVA

■ GENOVA VOLTRI ■ RECCO Via Palestro, 9/11r Via Camozzini, 28r Tel. 010.8315182 Tel. 010 6136572

Lmcre Bettolo, 43/45 Corso Matteotti, 62 Vira F. Delpino, 8/8 Tel. 0185.730709 Tel. 0185.232071 Tel. 0185.598683

RAPALLO

CHIAVARI

SESTRI LEVANTE Via XXV Aprile, 5-Tel. 0185 41409

GATTORNA 0185.934986

www.isolani.com I info@isolani.com I Seguiteci su



al Vostro Medico Oculista di fiducia per la la